

“L’Arte appesa a un filo”

Opere dell’artista Gloria Campriani

Comunicato stampa

Il 4 ottobre alle ore 17.00 al Centro Restauri Tessili e al Palazzo Gambacorti di Pisa è in mostra “L’arte appesa a un filo”. Opere di Gloria Campriani, un’artista che, scegliendo la fibra per esprimersi, ha scoperto un linguaggio innovativo, in grado di rispondere alle nuove esigenze del pubblico dell’arte.

La mostra si sviluppa in due sedi dislocate e unite da un “filo conduttore”.

Il Centro Restauri Tessili, un laboratorio che da sempre vede maneggiare abiti antichi da professionisti, ospita, per la prima volta, un’artista che tesse contemporaneità.

Lo studio si trasforma, così, in una grande scenografia teatrale composta da un tessuto di colore rosso su cui sono appese le opere dell’artista.

Gli effetti musicali, prodotti dall’Artista Emanuele Nistri, amplificano la forza della scena.

Nell’ambientazione creata per il Palazzo Gambacorti, sede dell’Amministrazione Comunale, predomina uno spirito metropolitano che contrasta con la storia del luogo.

Un passaggio che attraversa la Storia per raggiungere il Contemporaneo e viceversa.

Un “filo” simbolico che parte dal cuore di Pisa, presso il Centro Restauri Tessili, costeggia il fiume Arno, attraversa il ponte Solferino, si imbatte con la chiesina gotica di Santa Maria della Spina per raggiungere l’atrio del Palazzo Gambacorti. Ancora una volta percorsi artistici del passato si intrecciano e si confrontano con cammini contemporanei.

L’interventi dell’Assessore del Comune di Pisa, Silvia Panichi e della Direttrice del Centro Restauri Tessili, Moira Brunori ci accompagnano per tutto il tragitto e ci aiutano a calarci in una dimensione di contemporaneità che non sempre si contrappone a quella storica e ambientale inserita nel percorso artistico.

“L’arte appesa a un filo”, corredata da un invito pieghevole con i contributi di Silvia Panichi, e Moira Brunori, resterà aperta fino al 18 ottobre.

Il percorso si conclude con un brindisi di augurio che avrà luogo presso il prato sottostante che circonda la torre duecentesca del Centro Restauri Tessili.

Sedi espositive: Centro Restauri Tessili, Complesso Monumentale La Cittadella, Lungarno Simonelli, Piazza della Tersanaia e l’Atrio del Palazzo Gambacorti, Viale Gambacorti, Pisa

Curatore e allestimento: Comune di Pisa, Assessorato alla Cultura.

Collaborazioni: Associazione culturale “Griselda”, Centro Restauri Tessili di Pisa e Fondazione Cerratelli di S. Giuliano Terme.

Patrocinio: Comune e Provincia di Pisa.

Inaugurazione mostra con Vernissage: 04 ottobre alle ore 17.00 presso il Centro Restauri Tessili.

Durata evento: 04-18 ottobre 2008

Interventi: Silvia Panichi, *Assessore alla cultura del Comune di Pisa* e Moira Brunori *direttrice del Centro Restauri Tessili*

Sonorizzazione: Emanuele Nistri, *artista*, www.emanuelenistri.com.

Orario di apertura presso la sede del Centro Restauri Tessili: dal lunedì al venerdì 10,00-13.00 – 15.30 – 18.00 Sabato e Domenica Chiuso.

Su prenotazione verranno organizzate visite in orari non previsti tel.:393 8941189 oppure 347 6419142.

Orario mostra presso la sede dell'Atrio del Palazzo Gambacorti: dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle 19.30 Orario Continuato.

Per informazioni culturali: Direzione Cultura, Maria Paola Manzo, tel.: 050 910206, www.comune.pisa.it/cultura, www.gloriacampriani.com.

Centro Restauri Tessili, La Cittadella 393 89 41 189 www.restaurotessile.com

Ufficio Stampa: Comune di Pisa 050 910206 c.allegretti@comune.pisa.it

Il *Centro Restauri Tessili*, allestito presso il *Complesso Monumentale della Cittadella*, vanta un'esperienza ventennale altamente specializzata nel campo del restauro e della conservazione dei *Manufatti* *di* *Arte* *Tessile*.

Raccoglie le professionalità di restauratori che alla formazione storico-artistica e alla conoscenza dell'arte tessile uniscono le competenze tecnico-scientifiche legate alla conservazione e al restauro. La Torre del 200, è un resto dell'antica fortezza sull'Arno. Costruita dai fiorentini nel 1405, comunicava col mare per mezzo del fiume Arno e di un canale. Nel 700, *la Cittadella* divenne sede del carcere, nell'800 servì come caserma e gli arsenali medicei e nel XVIII e XIX sec. furono trasformati in stalle. La struttura dell'arsenale oggi è sede di mostre, esposizioni, convegni. Nella cittadella sono custoditi le armi e i costumi dei figuranti del Gioco del Ponte: gioco storico che si svolge tutti gli anni sul Ponte di Mezzo, l'ultima domenica di giugno.

Il *Palazzo Gambacorti* a Pisa è uno dei più famosi palazzi sul Lungarno. Realizzato tra il 1370 e il 1392, si trova sul Lungarno Gambacorti. La facciata trecentesca è in stile gotico con eleganti bifore. Sul retro si trova una facciata seicentesca, con alti finestroni con timpani semicircolari e un bel portale con lo stemma mediceo. All'interno si trovano affreschi celebranti le vittorie marittime di Pisa. Oggi è sede dell'Amministrazione Comunale.